



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 22 maggio 2020**



## Consorzi di Bonifica

22/05/2020 <b>Libertà</b> Pagina 32	
<u>Lugagnano, scavi e tubazioni stop alla frana di Monte Veleia</u>	1
21/05/2020 <b>PiacenzaSera.it</b>	
<u>Strada per Centenaro e Rio Cavallo, conclusi a Ferriere due interventi di...</u>	3
21/05/2020 <b>ParmaDaily.it</b>	
<u>15 milioni per le nuove "canalette" irrigue della</u>	4
22/05/2020 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 29	
<u>Frane e sicurezza idrica Un piano del</u>	6
22/05/2020 <b>Gazzetta di Modena</b> Pagina 25	
<u>Regione: «Biometano bocciato» Ma c'è il rischio di un...</u>	8
22/05/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Modena)</b> Pagina 46	
<u>Concordia, sul Biogas c'è il no della Regione</u>	10
21/05/2020 <b>Modena Today</b>	
<u>Niente biometano a Cooncordia, la Regione boccia l'impianto di Bio Bimat</u>	11
22/05/2020 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25	
<u>Sulle frane convenzione tra Comune e Bonifica</u>	12
22/05/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 46	
<u>«Denaro 'fresco' per il commercio»</u>	13

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

21/05/2020 <b>Comunicato Stampa</b>	
<u>Importanti interventi di prevenzione del dissesto a Ferriere</u>	14
21/05/2020 <b>Comunicato Stampa</b>	
<u>LA QUALITÀ DELLE ACQUE DEL FIUME PO PRIMA E DURANTE IL LOCKDOWN</u>	15

## Acqua Ambiente Fiumi

22/05/2020 <b>SetteSere Qui</b> Pagina 34	
<u>Sempre più importanti i danni da fauna selvatica e pure...</u>	16
22/05/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 45	
<u>Dragaggio al porto anche in estate</u>	18

# Lugagnano, scavi e tubazioni stop alla frana di Monte Veleia

Difesa del suolo, lavori del **Consorzio di bonifica** anche a Diolo e Montezago Continua sul territorio di Lugagnano il lavoro di messa in sicurezza e di prevenzione del dissesto idrogeologico a cura del **Consorzio di bonifica di Piacenza**. Oltre che a Lugagnano gli stessi lavori, alcuni già terminati e altri in programmazione, interessano anche i Comuni di Gropparello, Ferriere, Farini, Pontedellolio, Vigolzone, Castellarquato, Alta Val Tione, Bobbio, Ziano e Travo.

Un' imponente messa in ordine del territorio piacentino eseguito, in questo periodo, anche con l' adozione dei criteri di tutela e prudenza imposti dal Governo per la gestione dell' emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda Lugagnano, i lavori eseguiti erano finalizzati al ripristino delle strade di Diolo e Montezago e per il consolidamento del versante a Monte Veleia. «Con le risorse che abbiamo a disposizione poniamo un' attenzione particolare verso i territori montani - dice il presidente del Consorzio **Fausto Zermani** -. Insieme alle amministrazioni comunali e alle comunità introduciamo azioni utili alla stabilità dei suoli attraverso una manutenzione diffusa e spesso silenziosa».

A Diolo sono state posate quattro **canalette** "taglia acqua" in posizione trasversale rispetto alla strada, per interrompere il deflusso dell' acqua piovana sulla stessa, mantenerla in sicurezza ed evitare l' erosione del manto stradale. A Montezago è stato rifatto un attraversamento stradale finalizzato al convogliamento sicuro delle acque meteoriche. A Monte Veleia, invece, è stato eseguito un drenaggio di emungimento lungo 150 metri lineari e posata una tubazione di scarico verso il Rio Cadilacqua; qui era emerso un movimento franoso che oltre ad aver provocato danni agli edifici aveva interessato anche la strada provinciale per San Michele con la formazione di un marcato avvallamento. «Tutti e tre gli interventi hanno lo scopo di stabilizzare i terreni e prevenire nuovi fenomeni di dissesto idrogeologico attraverso regimazioni superficiali», riferisce il geometra Gianluca Fulgoni, tecnico responsabile della zona. Un drenaggio è infatti un' opera che ha lo scopo di captare, raccogliere e allontanare l' acqua presente in un terreno per stabilizzarlo. In pratica viene fatto uno scavo nel terreno ad una profondità variabile, in questo caso tre metri, si posa un tubo corrugato e micro-fessurato per allontanare le acque meteoriche intercettate, si copre il tubo con uno strato di pietrame lavato con funzione drenante e con un tessuto geotessile di protezione e infine si ricopre con il terreno movimentato. L' acqua così raccolta

32 - Piacenza e provincia Venerdì 22 maggio 2020 L'ESPRESSO

### Nuovo gestore per lo stadio la ricerca ricomincia in estate

Il Comune di Castelsangiovanni prevede un bando ad hoc: oltre al "Pineto Soressa" ci sono gli impianti di Fontana Pradosa

**Castelsangiovanni**  
Il Comune di Castelsangiovanni si appresta a mettere un nuovo bando per lo stadio comunale Pineto Soressa e per gli impianti sportivi di Fontana Pradosa. A fine agosto sarà infatti pubblicata l'offerta di lavoro al Comune di questo comune di 1.500 abitanti. Per questo ruolo sono stati individuati due candidati: il gruppo di lavoro guidato da Fausto Zermani, presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza, e il gruppo di lavoro guidato da Gianluca Fulgoni, presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza. Il Comune di Castelsangiovanni ha in programma di mettere un bando per lo stadio comunale Pineto Soressa e per gli impianti sportivi di Fontana Pradosa. A fine agosto sarà infatti pubblicata l'offerta di lavoro al Comune di questo comune di 1.500 abitanti. Per questo ruolo sono stati individuati due candidati: il gruppo di lavoro guidato da Fausto Zermani, presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza, e il gruppo di lavoro guidato da Gianluca Fulgoni, presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza.

### Lugagnano, scavi e tubazioni stop alla frana di Monte Veleia

Difesa del suolo, lavori del Consorzio di bonifica anche a Diolo e Montezago

**Lugagnano**  
Il Consorzio di bonifica di Lugagnano è in corso di lavoro di messa in sicurezza e di prevenzione del dissesto idrogeologico a cura del Consorzio di bonifica di Piacenza. Oltre che a Lugagnano gli stessi lavori, alcuni già terminati e altri in programmazione, interessano anche i Comuni di Gropparello, Ferriere, Farini, Pontedellolio, Vigolzone, Castellarquato, Alta Val Tione, Bobbio, Ziano e Travo. Un' imponente messa in ordine del territorio piacentino eseguito, in questo periodo, anche con l' adozione dei criteri di tutela e prudenza imposti dal Governo per la gestione dell' emergenza sanitaria. Per quanto riguarda Lugagnano, i lavori eseguiti erano finalizzati al ripristino delle strade di Diolo e Montezago e per il consolidamento del versante a Monte Veleia. «Con le risorse che abbiamo a disposizione poniamo un' attenzione particolare verso i territori montani - dice il presidente del Consorzio **Fausto Zermani** -. Insieme alle amministrazioni comunali e alle comunità introduciamo azioni utili alla stabilità dei suoli attraverso una manutenzione diffusa e spesso silenziosa».

viene poi convogliata in un **canale** adiacente. Antonio Vincini, il sindaco di Lugagnano ha commentato: «Esprimo soddisfazione per gli interventi portati a termine e spero fiducioso che la collaborazione tra il Comune e il **Consorzio** continui anche in futuro e si concretizzi con nuovi interventi stanti le risorse a disposizione». \_Flu.

## Strada per Centenaro e Rio Cavallo, conclusi a Ferriere due interventi di messa in sicurezza

Tra i lavori portati a termine dal **Consorzio di Bonifica** nel comune di Ferriere (Piacenza), la messa in sicurezza sia della strada di bonifica per Centenaro, sia il Rio Cavallo a protezione dell'abitato di Retorto. Per quanto riguarda la strada Centenaro-Ferriere, era stato il tecnico **consortile** responsabile della zona, il geometra Gianluca Fulgoni, ad individuare la necessità di intervento a seguito di un sopralluogo mirato avvenuto dopo le copiose piogge che hanno interessato la zona nei mesi scorsi: "Era evidente il cedimento della sede stradale a monte dell'abitato di Toazzo con conseguente pericolo per i veicoli di precipitare nel sottostante Rio Grande; **canale** in parte ostruito e già di per sé rischioso per la possibile formazione di grandi accumuli di acqua che si sarebbero potuti riversare a valle". L'intervento di somma urgenza, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, è consistito: nella realizzazione di una briglia in gabbioni; in una difesa spondale in massi al fine di mitigare l'erosione provocata dall'acqua; nella realizzazione di una palizzata in legname per consolidare la scarpata. Per quanto riguarda l'intervento sul Rio Cavallo, era stato il Comune a segnalare il crollo della briglia esistente a seguito di fenomeni atmosferici intensi. Ad opera del **Consorzio di Bonifica** la messa in sicurezza della zona e la realizzazione di una nuova briglia in gabbioni metallici con all'interno massi ciclopici (ossia di grandi dimensioni) e calcestruzzo. E' il Presidente del **Consorzio di Bonifica**, **Fausto Zermani**, a ricordare: "Questi, come tanti altri interventi portati a termine negli ultimi anni, erano stati discussi e valutati insieme a Giovanni Malchiodi, sindaco che non dimenticheremo e che rimarrà un esempio per la passione e la tenacia con le quali si è battuto per migliorare il suo paese e il territorio montano in generale. Con lui abbiamo portato avanti una fruttuosa e proficua collaborazione che sono sicuro continuerà con Paolo Scaglia e il resto dell'amministrazione e che ci permetterà di rendere ancora più sicuro uno dei territori più belli ed amati della nostra provincia". Conclude il Vicesindaco Paolo Scaglia: "Ringrazio il **Consorzio di Bonifica** per i lavori effettuati. I rapporti con l'**ente** continueranno come quando Giovanni Malchiodi era con noi, la sua direzione era quella giusta". I comuni interessati dagli interventi appena conclusi o in programma per le prossime settimane sono: Gropparello, Ferriere, Lugagnano, Farini, Ponte dell'Olio, Vigolzone, Castell'Arquato, Alta Val Tidone, Bobbio, Ziano, Travo.



The screenshot shows the article page on PiacenzaSera.it. The main headline is "Strada per Centenaro e Rio Cavallo, conclusi a Ferriere due interventi di messa in sicurezza". Below the headline, there is a sub-headline "di Redazione Piacenza Sera - 21 Maggio 2020 - 19:35" and a list of tags: "consorzio di bonifica", "messa in sicurezza", "rio cavallo", "ferriere". The article text is partially visible, starting with "Tra i lavori portati a termine dal Consorzio di Bonifica nel comune di Ferriere (Piacenza), la messa in sicurezza sia della strada di bonifica per Centenaro, sia il Rio Cavallo a protezione dell'abitato di Retorto." There are two images: one showing a stone structure with pipes (likely the bridge or dam) and another showing a riverbank. The page also features a weather widget for Piacenza (26°C, 16°C) and a "Lettere" section with reader comments.

## 15 milioni per le nuove "canalette" irrigue della Bonifica Parmense

L' articolato progetto del **Consorzio** della **Bonifica** Parmense sul miglioramento e adeguamento funzionale dei sistemi di adduzione e relining - all' insegna dell' efficienza e del conseguente risparmio di risorsa idrica delle reti di distribuzione esistenti nell' intero comprensorio irriguo del **Canale** Naviglio - ha ottenuto la validazione ministeriale e regionale e il relativo intero finanziamento pari a oltre 15 milioni di euro complessivi (15,2 milioni). Una scommessa vinta da parte della **Bonifica** che già da tempo ha posto al centro della propria progettualità **consortile** la massima considerazione per un uso oculato dell' acqua in periodi come quelli più recenti in cui la risorsa scarseggia a causa degli effetti dei mutamenti climatici globali. L' area individuata per concretizzare questa miglioria tecnica e il risparmio di risorsa è quella che si estende nel comprensorio per l' irrigazione del **Canale** Naviglio dall' abitato cittadino fino a Colorno per una lunghezza complessiva di quasi 10 km di canalizzazione in condotta. L' INTERVENTO L' intervento di 'modernizzazione' della condotta Casino-Travacone si estende per una lunghezza complessiva di 1,5 km di cui, per un lungo tratto, attraversante anche il centro abitato di

Colorno. Il relining rappresenta un sistema avanzato di riparazione di canalizzazioni deteriorate che consente di evitare o di ridurre al minimo le opere di scavo per i lavori. L' operazione consiste nell' introduzione dall' interno della tubazione stessa di una guaina che viene fatta aderire alla condotta deteriorata e infine fatta indurire. Oltre a questo saranno sostituite le fatiscenti **canalette** denominate 'Rossa Destra' e 'Rossa Sinistra', rispettivamente lunghe 5,640 km e 1,670 km, con tubazioni interrate ad alta densità funzionanti a bassa pressione posizionate a Nord-Est della città di Parma, fra la strada provinciale SP 343R per Colorno e la strada comunale di Frassinara, a sinistra del **Canale** Naviglio, principalmente nel Comune di Parma - delegazione Cortile San Martino - e solo per un breve tratto terminale della Rossa Destra nel Comune di Sorbolo. E anche la **canaletta** 'Casino-Campogrande' di 2,560 km nel Comune di Colorno, ad est dell' abitato stesso e a sud del torrente Parma. È assai rilevante sottolineare come la realizzazione di queste opere di ammodernamento funzionale lungo i tracciati delle nuove condotte permetteranno al contempo, nel corso dei lavori, la realizzazione saranno di molteplici opere innovative di alimentazione degli stessi canali consortili e delle opere di distribuzione alle imprese agricole e ad uso dei **consorziati** del nostro territorio. L' OBIETTIVO 'Lo scopo prioritario



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there are social media links for Facebook and Twitter, and a notification for 'Necessario Sempre attivato'. The main navigation bar includes 'HOME', 'SOCIETÀ', 'CULTURA & SPETTACOLI', 'SPORT', 'ALICENONLOSA', 'SERVIZI UTILI', 'CONTATTI', and 'NEWSLETTER'. The article headline is '15 milioni per le nuove "canalette" irrigue della Bonifica Parmense', dated 21 Maggio 2020. The article text is partially visible, starting with 'L' articolato progetto del Consorzio della Bonifica Parmense...'. To the right of the article, there is a promotional banner for 'CAMST LA RISTORAZIONE ITALIANA' with the text 'OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE.' and a 'Mi piace' button.

del progetto - ha commentato il direttore generale del **Consorzio di Bonifica Fabrizio Useri** - è contribuire fattivamente a rendere più efficiente l' uso dell' acqua nel comprensorio irriguo attraverso una duplice azione finalizzata sia al risparmio idrico, da concretizzarsi con un minor prelievo dal torrente Parma, che al miglioramento dell' approvvigionamento attraverso la riqualificazione funzionale di alcune opere di derivazione e distribuzione che, per la loro funzione, risultano strategiche per garantire l' impinguamento idrico dei canali consortili'. 'Il progetto risponde, inoltre alla più generale esigenza di assicurare il mantenimento delle capacità produttive di un territorio tra i più importanti della pianura emiliana - ha concluso il presidente della **Bonifica Parmense Luigi Spinazzi** - . Il comprensorio rientra nell' area di produzione del 'Formaggio Parmigiano Reggiano DOP' e del 'Distretto del pomodoro da industria del Nord Italia', oltre che in uno scenario di cambiamento climatico con ricadute potenziali dirette sulla disponibilità delle risorse idriche, dove è fondamentale realizzare simili opere strategiche per l' uso irriguo, che è essenziale'. 'Per quanto concerne la tempistica dei lavori - ha specificato il dirigente dell' Area Tecnica dell' **ente** Daniele Scaffi - sono previsti 800 giorni solari successivi e continui d' intervento. Attualmente sono in corso le procedure di legge che servono per la indire la relativa gara d' appalto'. IL NUOVO REGOLAMENTO IRRIGUO In termini di miglioramento dell' efficienza idrica e in linea con le nuove disposizioni regionali il **Consorzio** della **Bonifica** Parmense ha inoltre attivato in tempo utile il nuovo Regolamento irriguo che ha come principale obiettivo un uso razionale dell' acqua all' insegna del risparmio della risorsa idrica. Il Regolamento, che era ormai datato e obsoleto, trova così oggi nuova disposizione e applicazione, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici che incidono notevolmente in materia di gestione dell' acqua. Utenti, cittadini e **consorziati** che avessero necessità di consultazione possono prendere visione del regolamento sul portale dell' **ente** all' indirizzo web: <http://www.bonifica.pr.it/regolamento-irriguo/>.

toano

# Frane e sicurezza idrica Un piano del Consorzio nelle zone di montagna

TOANO Un piano imponente e strutturato per la difesa e la salvaguardia dell' Appennino nei territori delle province di Reggio Emilia, Modena e Parma.

È quello approvato dal Consorzio di bonifica dell' Emilia Centrale che ha dato il via a 29 progetti che riguardano interventi di prevenzione al dissesto idrogeologico, di manutenzione straordinaria e di contrasto al fenomeno franoso per le zone di montagna. Interventi pianificati anche grazie al contributo della Regione e protezione civile per un importo complessivo di 2 milioni e 650mila euro. Un impegno che consentirà di mettere in atto una serie di azioni a tutela del territorio, diversi dei quali in programma nella provincia reggiana. Tra gli interventi più significativi rientrano i lavori di contrasto ai fenomeni franosi in località Case Gatti nel comune di Toano e in località Ginepreto nel comune di Castelnuovo Monti.

«Questi progetti - spiega il presidente del Consorzio, Matteo Catellani - rappresentano un antidoto molto concreto al fenomeno del dissesto idrogeologico che attanaglia le nostre aree montane che hanno necessità urgenti di condizioni più idonee per poter incrementare uno sviluppo economico e sociale spesso già condizionato da disagi quotidiani. Questo ulteriore piano, realizzato anche grazie ai fondi della Regione e protezione civile, e ne approfittò per ringraziare il presidente Bonaccini, ci permette di arrivare a intervenire con quasi sei milioni di euro in pochi mesi per un totale di una sessantina di interventi essenziali che ci impegniamo a realizzare quanto prima e di cui andiamo fieri».

Alcuni interventi sono orientati alla sistemazione di strade pubbliche, come quelle nelle località Faieto, Ciolla, Giminella, Salatte, Leguigno, Mulino Cortogno, Ripa, Paullo e Sordiglio-Banzola nel Comune di Casina, mentre i lavori di prevenzione del dissesto idrogeologico avverranno nei Comuni di Villa Minozzo e di Toano per un importo complessivo di quasi 500mila euro. Ma la montagna non è il solo fronte su cui il Consorzio sta operando in questo periodo. Anche la pianura vede impegnato l' ente in un importante progetto di rifunzionalizzazione del nodo idraulico di Cerezola: un progetto essenziale per il territorio e dall' importo complessivo di 12 milioni di euro.

Si tratta del primo progetto nell' ambito del tavolo tecnico "Enza" che ha l' obiettivo di ridurre il deficit

**Parcheggio al posto dei palazzi**  
«Intervento inutile e costoso»  
Il Pd critica la pianificazione del Comune tra piazza IV Novembre e via Marconi «Prima si investe sugli spazi che i cittadini usano e sui borghi antichi»

**Frane e sicurezza idrica Un piano del Consorzio nelle zone di montagna**

**Servizio Asporto & Domicilio**  
Dal Mercoledì ai Venerdì disponibili anche per pranzi aziendali  
CENA: da Mercoledì ai Venerdì  
PRANZO & CENA: Sabato, Domenica & Festivi  
Servizio Domicilio: Ordine Minimo 30 euro  
Consegne a reggio emilia & Comuni limitrofi  
Costo Consegna 2€ oltre 4km dall'Osteria Chilometro Zero  
Osteria Chilometro Zero Via G. Don Giacomo, 33/b - Cavassa di Reggio Emilia. Info 0522 272683

idrico della Val d' Enza.

--A.V© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Concordia

# Regione: «Biometano bocciato» Ma c'è il rischio di un ricorso al Tar

Francesco Dondi / CONCORDIA "Adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico negativo sulla base del provvedimento di Via negativa espresso dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi per la realizzazione e l'esercizio del progetto di impianto integrato anaerobico/aerobico di recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi per la produzione di biometano e ammendante compostato misto/biostabilizzato, in comune di Concordia, via delle Mondine, presentato da Bio Bimat". È questo il passaggio fondamentale con cui la giunta regionale ha bocciato l'impianto di biometano della società con sede in corso Canalgrande a Modena voleva realizzare sull'ex Kermar. «Il progetto esaminato risulta ambientalmente incompatibile e comporta impatti ambientali significativi e non mitigabili», scrive la Giunta, assumendo l'atto del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi.

«Durante la Conferenza il Comune di Concordia - si legge in una nota diffusa dal municipio - con la presenza dei tecnici del Comune e del sindaco Luca Prandini aveva espresso formalmente parere negativo in materia ambientale, sanitaria e paesaggistica, come pure in merito alla proposta di variante urbanistica e il permesso di costruire. Avevano espresso il proprio parere negativo, ripreso per le proprie competenze, anche il Comune di San Possidonio, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la Provincia di Modena, il Comitato della Bonifica di Bassano, Aimag e AS Retigas».

In particolare è stato il boschetto di 32mila metri quadrati a fare da argine alle controdeduzioni presentate da Bio Bimat ("In conseguenza di quanto dichiarato dal parere vincolante della Soprintendenza la Conferenza di Servizi esprime per posizione prevalente la Valutazione di Impatto Ambientale negativa. Pertanto il provvedimento di Paur risulta negativo", recita il documento) a cui fanno poi seguito tutti gli altri pareri negativi di tipo urbanistico e tecnico.

Ma il progetto di biometano non può dirsi ancora concluso. Bio Bimat, infatti, ha ora 60 giorni di tempo per presentare ricorso al Tar contro la delibera di Giunta e le varie deduzioni emerse in fase di Conferenza dei Servizi. Un passaggio che non appare così privo di rischio soprattutto se le controdeduzioni della società, espresse anche attraverso alcuni esternazioni

The collage features several articles:
 

- Top Left:** A small article titled 'Concordia' with a sub-headline 'Regione: «Biometano bocciato» Ma c'è il rischio di un ricorso al Tar'. It includes a small photo of a building and a caption: 'L'attuazione del biometano'.
- Top Right:** An article titled 'MIRANDOLA - FINALE - BASSA' with a sub-headline 'Sisma e Covid L'omaggio alle vittime'. It includes a photo of a person and a caption: 'La celebrazione del biometano'.
- Middle Left:** A large article titled 'Concordia Regione: «Biometano bocciato» Ma c'è il rischio di un ricorso al Tar'. It contains the main text of the article, including the quote from Francesco Dondi and the regional council's decision. It includes a photo of a building and a caption: 'L'attuazione del biometano'.
- Middle Right:** An article titled 'CAVEZZO Neonato è solo in casa Due agenti lo salvano «Meritano un premio»'. It includes a photo of a man and a caption: 'L'agente Emanuele Peliccioli'.
- Bottom Left:** An article titled 'SOPRINTENDENTI E BASTIDIA Prati di San Clemente Maxi cantiere per creare le piste sugli argini'. It includes a photo of a construction site and a caption: 'Cantiere di Prati di San Clemente'.
- Bottom Right:** An advertisement for 'Bio Estetica il Benessere' with a photo of a woman and text describing services and contact information.

pubbliche molto dure, dovessero trovare riscontri positivi nei giudici amministrativi.

«La Regione sposa in pieno la linea del Comitato che abbiamo da sempre sostenuto - dicono il capogruppo in Regione Valentina Castaldini, il consigliere provinciale Antonio Platis e il coordinatore dei giovani FI Michel Stefani - Questa pratica, per come è nata e per come è stata gestita dal centrosinistra, non ha mai convinto.

Basti pensare che, in conferenza dei servizi, la stessa Regione, che oggi boccia il progetto, aveva espresso parere favorevole nel dicembre del 2018.

Troppi "pasticci" e troppe piroette. Un impianto enorme su un territorio già ampiamente autosufficiente e virtuoso nella gestione dei rifiuti, per di più a ridosso del futuro casello autostradale della Cispadana.

Il progetto prevedeva di "far girare" avanti e indietro camion per portare 85.000 tonnellate di rifiuti urbani prodotti probabilmente fuori regione e 20mila tonnellate di sfalci per avere la produzione di ben 6,4 milioni di mc. di biometano all' anno e 21.125 tonnellate di ammendante composto misto (fertilizzante)».

--

## Concordia, sul Biogas c'è il no della Regione

Ad annunciarlo è stato il sindaco Prandini: «Il progetto esaminato risulta incompatibile sotto il profilo ambientale: ha impatti non mitigabili»

CONCORDIA «Impatti ambientali significativi» e la giunta regionale bocchia il maxi impianto a biometano che l'azienda BioBimat vuole costruire nell'area ex Kermar.

A darne notizia è il sindaco Pd Luca Prandini (foto) accusato più di una volta dai Comitati di avere dato in prima istanza parere favorevole salvo poi fare marcia indietro dopo la sollevazione popolare. La Regione, il 18 maggio, ha adottato il Provvedimento Autorizzativo Unico negativo sulla base del provvedimento di Via (Verifica impatto ambientale) negativo espresso il 23 gennaio dagli enti alla Conferenza dei Servizi: «La giunta - spiega Prandini - ha deliberato assumendo l'atto del verbale conclusivo della Conferenza del quale il progetto esaminato risulta incompatibile sotto il profilo ambientale comportando impatti significativi e non mitigabili». In sede di Conferenza, il Comune aveva espresso parere negativo in materia ambientale, sanitaria, paesaggistica e sulla proposta di variante urbanistica e del permesso di costruire. Oltre al Comune, era stato espresso parere negativo dal Comune di San Possidonio, Soprintendenza, Provincia, Consorzio Bonifica Burana, Aimag e As Retigas. A conclusione delle valutazioni effettuate, Arpa aveva ritenuto che il progetto non fosse compatibile e realizzabile dopo i pareri negativi di Sovrintendenza e Comune sulla presenza di una area boschiva di valore paesaggistico, prevalenti nella valutazione di impatto ambientale.

La delibera della giunta regionale conclude dunque il procedimento istituzionale di verifica del progetto biogas, ma contro il provvedimento BioBimat ha 60 giorni di tempo per presentare ricorso al Tar. La capogruppo regionale di FI Valentina Castaldini, il consigliere provinciale Antonio Platis (FI) e il coordinatore dei giovani Michel Stefani (FI) esprimono «soddisfazione».

La Regione sposa in pieno la linea del Comitato, che abbiamo da sempre sostenuto. Questa pratica, per come è nata e per come è stata gestita dal centro-sinistra, non ha mai convinto.

Basti pensare che in Conferenza dei Servizi la Regione, che oggi bocchia il progetto, nel 2018 ha espresso parere favorevole.

Troppi 'pasticci'».

v.bru.

**.. 18**  
**BASSA**  
**Concordia, sul Biogas c'è il no della Regione**  
Ad annunciarlo è stato il sindaco Prandini: «Il progetto esaminato risulta incompatibile sotto il profilo ambientale: ha impatti non mitigabili»

**CONCORDIA**  
Impatti ambientali significativi e la giunta regionale bocchia il maxi impianto a biometano che l'azienda BioBimat vuole costruire nell'area ex Kermar. A darne notizia è il sindaco Pd Luca Prandini (foto) accusato più di una volta dai Comitati di avere dato in prima istanza parere favorevole salvo poi fare marcia indietro dopo la sollevazione popolare. La Regione, il 18 maggio, ha adottato il Provvedimento Autorizzativo Unico negativo sulla base del provvedimento di Via (Verifica impatto ambientale) negativo espresso il 23 gennaio dagli enti alla Conferenza dei Servizi: «La giunta - spiega Prandini - ha deliberato assumendo l'atto del verbale conclusivo della Conferenza del quale il progetto esaminato risulta incompatibile sotto il profilo ambientale comportando impatti significativi e non mitigabili». In sede di Conferenza, il Comune aveva espresso parere negativo in materia ambientale, sanitaria, paesaggistica e sulla proposta di variante urbanistica e del permesso di costruire. Oltre al Comune, era stato espresso parere negativo dal Comune di San Possidonio, Soprintendenza, Provincia, Consorzio Bonifica Burana, Aimag e As Retigas. A conclusione delle valutazioni effettuate, Arpa aveva ritenuto che il progetto non fosse compatibile e realizzabile dopo i pareri negativi di Sovrintendenza e Comune sulla presenza di una area boschiva di valore paesaggistico, prevalenti nella valutazione di impatto ambientale. La delibera della giunta regionale conclude dunque il procedimento istituzionale di verifica del progetto biogas, ma contro il provvedimento BioBimat ha 60 giorni di tempo per presentare ricorso al Tar. La capogruppo regionale di FI Valentina Castaldini, il consigliere provinciale Antonio Platis (FI) e il coordinatore dei giovani Michel Stefani (FI) esprimono «soddisfazione». La Regione sposa in pieno la linea del Comitato, che abbiamo da sempre sostenuto. Questa pratica, per come è nata e per come è stata gestita dal centro-sinistra, non ha mai convinto. Basti pensare che in Conferenza dei Servizi la Regione, che oggi bocchia il progetto, nel 2018 ha espresso parere favorevole. Troppi 'pasticci'».

**Finale riabbraccia la statua simbolo**  
È in corso il restauro della statua dell'immacolato Concezione, situata a lato della chiesa di San Felice. Fu eretta nel 1792 su una alta colonna ai piedi dell'argine del canale di Fiole, al Castello, per proteggere Fiole, città d'acqua. Siamo davvero soddisfatti - dichiara Maria Pia Balboni, presidente dell'Associazione culturale Alma Fiole - e ingraziati. L'opera è l'orgoglio di Fiole per il contributo finanziario che coprirà di riportare la statua, ereditata nel 2011 da un'istituzione privata, agli enti competenti, e perché non nella sua sede originale, davanti al Castello, nella splanata del Teatro. L'Associazione, arte...

**Banca Sanfelice, c'è il rappresentante designato**  
Il cda ha nominato Edoardo Degli Inceri Tucci per l'Assemblea del 17 giugno

**SAN FELICE**  
L'assemblea dei soci, rinviata per l'emergenza Covid-19, è stata nuovamente convocata per il 16 e 17 giugno. Il cda ha conferito l'incarico di rappresentante designato all'avvocato Edoardo Degli Inceri Tucci, al bilancio di esercizio 2019 approvato dal consiglio nella seduta di martedì 12 giugno, ha dichiarato il presidente Flavio Zanini, il miglioramento del risultato netto della gestione finanziaria, dovuto al contenimento dei costi per il riacquisto di credito, e alla riduzione dei costi operativi, ha consentito una svolta rispetto al recente passato. Siamo sinceramente felici di non poter presentarvi questi numeri ai nostri soci con le modalità consuete.

**NOLEGGIO AZIENDALE E-BIKE**  
NUOVE SOLUZIONI PER LA MOBILITÀ AZIENDALE CON E-BIKE

- Noleggio a partire da 4 mesi
- Mantenimento ordinario e straordinario
- Assicurazione RC
- Assicurazione Furto

Usa della ebike anche nel week end  
Casa-Lavoro in sicurezza  
Vantaggi Fiscali

FORMAZIONE  
ASSISTENZA  
MONITORAGGIO

A PARTIRE DA 120 € AL MESE

EXTRAGIRO  
www.extragiro.it  
shop@extragiro.it

Convenzioni Clac, Id, Invece Srl

# Niente biometano a Cooncordia, la Regione boccia l' impianto di Bio Bimat

*La Giunta Regionale ha stabilito che il progetto è ambientalmente incompatibile. L' azienda avrà 60 giorni per presentare ricorso*

Il 18 maggio la giunta regionale ha adottato il Provvedimento Autorizzativo Unico negativo sulla base del provvedimento di VIA negativo espresso il 23 Gennaio 2020 dagli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimere una valutazione tecnica in merito alla procedura autorizzatoria per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano presso l' area "Ex-Kermar" di Concordia. La giunta regionale ha in sostanza deliberato, assumendo l' atto del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, che il progetto esaminato risulta ambientalmente incompatibile e comporta impatti ambientali significativi e non mitigabili. Un parere negativo già espresso anche da Comune di San Possidonio, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, Provincia di Modena, Consorzio della Bonifica di Burana, AIMAG e AS Retigas. La deliberazione adottata dalla giunta regionale conclude quindi il procedimento istituzionale di verifica del progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano presso l' area "Ex-Kermar" di Concordia. Contro tale provvedimento i proponenti hanno ora 60 giorni di tempo per presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale.

"Siamo soddisfatti per questa scelta -commentano gli esponenti locali di Forza Italia Valentina Castaldini, Antonio Platis e Michel Stefani - La Regione sposa in pieno la linea del Comitato che abbiamo da sempre sostenuto. Questa pratica, per come è nata e per come è stata gestita dal centro-sinistra, non ha mai convinto. Basti pensare che, in conferenza dei servizi, la stessa Regione, che oggi boccia il progetto, aveva espresso parere favorevole nel dicembre del 2018. Troppi "pasticci" e troppe piroette. Un impianto enorme - ricordano gli esponenti azzurri - su un territorio già ampiamente autosufficiente e virtuoso nella gestione dei rifiuti, per di più a ridosso del futuro casello autostradale della Cispadana".

MODENATODAY
Politica

Politica / Concordia sulla Secchia

## Niente biometano a Cooncordia, la Regione boccia l'impianto di Bio Bimat

La Giunta Regionale ha stabilito che il progetto è ambientalmente incompatibile. L'azienda avrà 60 giorni per presentare ricorso

Redazione  
21 MAGGIO 2020 16:13

**I**l 18 maggio la giunta regionale ha adottato il Provvedimento Autorizzativo Unico negativo sulla base del provvedimento di VIA negativo espresso il 23 Gennaio 2020 dagli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimere una valutazione tecnica in merito alla procedura autorizzatoria per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano presso l'area "Ex-Kermar" di Concordia.

La giunta regionale ha in sostanza deliberato, assumendo l'atto del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, che il progetto esaminato risulta ambientalmente incompatibile e comporta impatti ambientali significativi e non mitigabili. Un parere negativo già espresso anche da Comune di San Possidonio, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, Provincia di Modena, Consorzio della Bonifica di Burana, AIMAG e AS Retigas.

La deliberazione adottata dalla giunta regionale conclude quindi il procedimento istituzionale di verifica del progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano presso l'area "Ex-Kermar" di Concordia. Contro tale provvedimento i proponenti hanno ora 60 giorni di tempo per presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale.

"Siamo soddisfatti per questa scelta -commentano gli esponenti locali di Forza Italia Valentina Castaldini, Antonio Platis e Michel Stefani - La Regione sposa in pieno la linea del Comitato che abbiamo da sempre sostenuto. Questa pratica, per come è nata e per come è stata gestita dal centro-sinistra, non ha mai convinto. Basti pensare che, in conferenza dei servizi, la stessa Regione, che oggi boccia il progetto, aveva espresso parere favorevole nel dicembre del 2018. Troppi "pasticci" e troppe piroette. Un impianto enorme - ricordano gli esponenti azzurri - su un territorio già ampiamente autosufficiente e virtuoso nella gestione dei rifiuti, per di più a ridosso del futuro casello autostradale della Cispadana".

Argomenti: **ambiente**

Tweet

**I più letti di oggi**

- 1 Omicidio-suicidio a Carpi, il sindaco: "La famiglia non è mai stata lasciata sola"
- 2 Apertura dei centri estivi, ok dal Consiglio dei Ministri. Pronto le linee guida
- 3 Un nuovo quartiere con 49 villette accanto al Parco Ducale, "Intervenga la Soprintendenza"
- 4 Fase 2, Conta: "Il 25 maggio riaprono le palestre, il 15 giugno cinema e teatri"

Copparo

# Sulle frane convenzione tra Comune e Bonifica

**COPPARO** Giovedì in videoconferenza si è riunita la commissione tecnica del Comune di Copparo. Si è discusso della convenzione con la Bonifica per gli interventi sulle **frane** che sarà approvata a breve.

Alla serata ha partecipato anche l' assessore ai lavori pubblici Cristiano Pirani. «La convenzione - dice l' assessore - serve a mettere tutti davanti alle loro responsabilità e ai limiti di finanziamento. In pratica è un accordo che prevede un continuo dialogo sulle necessità e sui campi possibili di intervento. Spiego meglio: ad inizio anno siamo andati a proporre una serie di interventi secondo noi necessari. Ci risposero che non era possibile intervenire su tutto, e chiesero quali erano gli interventi indispensabili e di maggiore urgenza. Da qui nacque l' intervento di via Ariosto.

In condizioni normali ci sono dei limiti e dei campi operativi definiti. Il Comune di Copparo - prosegue Pirani - ha dato la sua disponibilità a partecipare agli interventi, con finanziamenti propri, erogati a lavori eseguiti e una volta che i nostri tecnici abbiano referato il tutto. L' amministrazione ci mette la disponibilità a contribuire, la Bonifica avrebbe una più veloce capacità di intervento».

patto tra le parti«Nel dettaglio - sostiene l' assessore -, questa convenzione è una proposta di dialogo e di programmazione comune, in cui si ragiona tutti sulle priorità e sugli interventi più urgenti e necessari. C' è una necessità, che il comune segnala ma anche che la Bonifica riconosce (la Bonifica ha sempre la facoltà di partire per questi lavori). Si va a vedere quanti finanziamenti sono disponibili per i lavori e quanti sono quelli che noi possiamo mettere a disposizione e poi si interviene, ma non prima che i tecnici abbiano verificato e controllato. I lavori li esegue la Bonifica, poi noi. La convenzione è una scelta importante perché implica che ci sia una attenta programmazione sugli interventi e sulle risorse messe a bilancio, anno per anno. Si ragiona per obiettivi, si interviene al 50% senza entrare in conflitto per gli obiettivi individuati. Poi, è chiaro, se ci sono delle urgenze si vede. Ma sarà importante la programmazione. Ci si viene incontro - conclude l' assessore Pirani - e si velocizzano le procedure e si può intervenire anche considerando la nostra quota parte».

--Ale.bas.© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**Risparmio energetico**  
La Regione finanzia i progetti di Patrimonio  
Piscina, municipio, medie Marconi e palazzina di via Mazzini. Questi i quattro interventi con contributi per il 40% sul totale.

**Nasce "Il Bosco del respiro"**  
Già piantati i primi alberi

**Scuole private a rischio**  
Il Pd richiama la giunta: «Sostegno immediato»

Consorzi di Bonifica

## «Denaro 'fresco' per il commercio»

Portomaggiore: dalla seduta del Consiglio approvata la rinegoziazione dei mutui, che frutterà 440mila euro

PORTOMAGGIORE A disposizione 440 mila euro di denaro fresco da iniettare a sostegno del compArto economico, in primis quello commerciale, in debito di ossigeno per la chiusura di quasi tre mesi per combattere l'espandersi dell' epidemia. E' il frutto della rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti approvata all' unanimità dal consiglio comunale di Portomaggiore l' altra sera. La circolare del 23 aprile prevede una rinegoziazione particolarmente vantaggiosa, fatta apposta per andare incontro ai Comuni: «Gli unici mutui che non sono stati rinegoziati - spiega il sindaco di Portomaggiore, Nicola Minarelli - sono quelli che avevano già un tasso variabile inferiore al tasso fisso previsto dalla rinegoziazione. Con questi 440 mila euro abbiamo intenzione di abolire la Cosap per l' anno 2020 e intervenire in riduzione sulla tassa dei rifiuti per le attività chiuse in questi mesi». Nel corso della seduta si è data risposta all' interpellanza presentata da Roberto Badolato, capogruppo di Per Portomaggiore, per il proliferare delle

frane sulle sponde del canale Diversivo nel tratto urbano. L' assessore Bernardi ha spiegato che è stato fatto un intervento sperimentale che, se risultasse approvato, consentirebbe un intervento più economico e tempestivo da parte del consorzio di bonifica, a cui compete la cura degli argini. Franco Vanini.

.. 18 VENERDI - 22 MAGGIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

## «Denaro 'fresco' per il commercio»

Portomaggiore: dalla seduta del Consiglio approvata la rinegoziazione dei mutui, che frutterà 440mila euro

**PORTOMAGGIORE**

**A disposizione 440 mila euro di denaro fresco da iniettare a sostegno del comparto economico, in primis quello commerciale, in debito di ossigeno per la chiusura di quasi tre mesi per combattere l'espandersi dell' epidemia. E' il frutto della rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti approvata all' unanimità dal consiglio comunale di Portomaggiore l' altra sera. La circolare del 23 aprile prevede una rinegoziazione particolarmente vantaggiosa, fatta apposta per andare incontro ai Comuni: «Gli unici mutui che non sono stati rinegoziati - spiega il sindaco di Portomaggiore, Nicola Minarelli - sono quelli che avevano già un tasso variabile inferiore al tasso fisso previsto dalla rinegoziazione. Con questi 440 mila euro abbiamo intenzione di abolire la Cosap per l' anno 2020 e intervenire in riduzione sulla tassa dei rifiuti per le attività chiuse in questi mesi». Nel corso della seduta si è data risposta all' interpellanza presentata da Roberto Badolato, capogruppo di Per Portomaggiore, per il proliferare delle**

**PROVVEDIMENTI URGENTI**  
**Minarelli: «Queste misure ci permetteranno di abolire la Cosap per tutto il 2020»**

**VOGHIERA**  
**Macchine nelle frazioni**

**VOGHIERA**

La Protezione Civile, in collaborazione con il comune di Voghera, lunedì sarà a Ducentola, martedì a Montebello, mercoledì a Guado, giovedì a Voghera, e venerdì e sabato a Voghera per la distribuzione di macchinari: saranno conferite da tre con due montacarichi e una chompra. Un grosso compito per il territorio, capoluogo e frazioni. Vistato chiediamo di più in questa fase, sono corse per tutte le famiglie del Comune.

**FRANCO VANINI**

**Soggiorno illegale e offese ai carabinieri: straniero finisce nei guai**

**PORTOMAGGIORE**

**Pescato a Portomaggiore mercoledì scorso, un marocchino clandestino. I carabinieri del Narem della compagnia di Portomaggiore hanno denunciato in stato di libertà alla procura della Repubblica di Ferrara un cittadino marocchino di 47 anni, domiciliato nella città senese e titolare di un'attività di pulizia per i resti di soggiorno illegale all' interno del territorio dello Stato. Il rifiuto di fornire la propria generalità e il rifiuto di sottostare a un controllo, l' uomo, sottoposto a controllo, è risultato sprovvisto dei documenti di soggiorno e, quindi, illegalmente presente nel territorio dello Stato. Inoltre, nel corso del controllo si è rifiutato di fornire proprie generalità procedendo a minacce e offese ai carabinieri. Al clandestino non-dannato inoltre è stato notificato il decreto di espulsione del prefetto di Ferrara e l'ordine di espulsione emesso dal questore da ottemperare entro sette giorni.**

**OSTELLATO: buoni spesa, secondo avviso pubblico per il ritiro in Comune**

**OSTELLATO**

Individui e volontariato a sostegno della popolazione durante questo difficile periodo storico legato all'emergenza Covid-19. A Ostellato entro la primavera due settimane i cittadini beneficiari che hanno posto la loro domanda nel secondo avviso pubblico per l' erogazione di buoni spesa da consumare presso i supermercati e le botteghe aderenti, saranno chiamati dal Comune per il ritiro di questi. E' il caso di ricordare che dei circa 34 mila euro che erano arrivati per il sostegno dei nuclei familiari in condizioni di disagio economico a seguito dell'emergenza, già 18.100 erano stati erogati con il primo avviso. Ma c'è una Ostellato che va oltre ai fondi provenienti dalle istituzioni. Grazie ai supermercati Alì, con il contributo dei cittadini, la Protezione Civile ha poi consegnato ai nuclei familiari più bisognosi i buoni di spesa che la Pro Loca ha poi destinato ai beneficiari del territorio assieme ad altri sacchetti di destina. Dopo il primo giro porta a porta è ancora in corso la seconda tornata di consegna macchine per ogni singolo componente dei nuclei familiari.

**Argenta: apre l'isola di Boscorfo**

Visite guidate nel parco del Delta del Po, in un'area suggestiva

**ARGENTA**

Argenta si pubblica l'isola di Boscorfo: lo prendendo sito gestito da Atlantide in collaborazione con Sirella e Cooper. La data di partenza dell'isola è domenica nel cuore delle Valli di Comacchio ma nel territorio del Comune di Argenta, nel Parco del Delta del Po. Un angolo di paradiso con un'antica condone durando formatosi in epoca etrusca e preservato da anni di chiusura al pubblico, che hanno permesso una ricchissima biodiversità di specie. L'incontro suggestivo è riservato a quelle con i cavalli Camargue Dalia, che vagano ormai da molti anni allo stato brado su questo lembo di terra così antico e suggestivo. Sarà possibile visitare la pineta con visita guidata. Info: 0532-908056.

**Torna il mercato settimanale**

Portomaggiore: esposte tutte le categorie merceologiche

**PORTOMAGGIORE**

Questa mattina, dopo la lunga sosta per evitare il contagio, ci sarà la riapertura del mercato settimanale di Portomaggiore per tutte le categorie merceologiche. Il mercato sarà organizzato in modo da potersi svolgere nella sua totalità, ad esclusione della vendita di beni usati, mettendo in atto tutte le necessarie misure volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica derivante da Co-

**Piccoli Annunci**

Per pubblicare gli annunci economici su **il Resto del Carlino**

**1. SERVIZI AFFITTI**

**2. IMMOBILIARE**

**3. SERVIZI**

**4. SERVIZI**

**5. SERVIZI**

**6. SERVIZI**

**7. SERVIZI**

**8. SERVIZI**

**9. SERVIZI**

**10. SERVIZI**

**11. SERVIZI**

**12. SERVIZI**

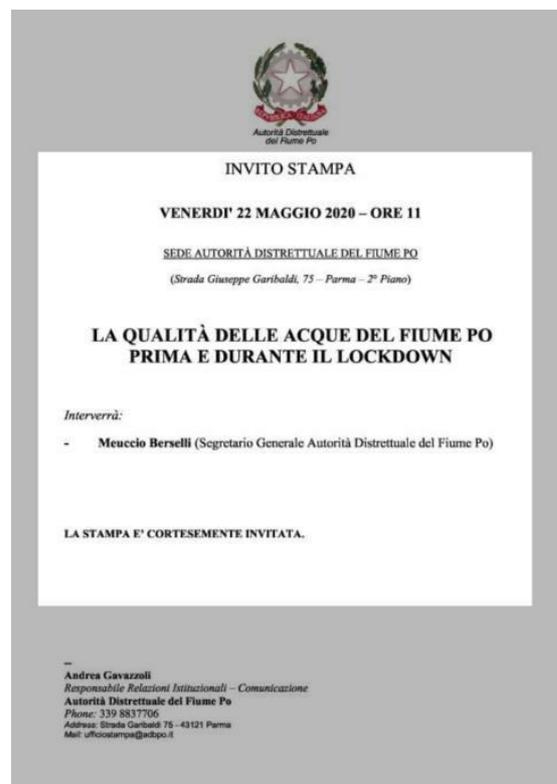
## Importanti interventi di prevenzione del dissesto a Ferriere

Tra i lavori portati a termine in comune di Ferriere, la messa in sicurezza sia della strada di **bonifica** per Centenaro, sia il Rio Cavallo a protezione dell'abitato di Retorto. E' il Presidente del **Consorzio** di Bonifica, Fausto Zermani, a ricordare: << Questi, come tanti altri interventi portati a termine negli ultimi anni, erano stati discussi e valutati insieme a Giovanni Malchiodi, sindaco che non dimenticheremo e che rimarrà un esempio per la passione e la tenacia con le quali si è battuto per migliorare il suo paese e il territorio montano in generale. Con lui abbiamo portato avanti una fruttuosa e proficua collaborazione che sono sicuro continuerà con Paolo Scaglia e il resto dell'amministrazione e che ci permetterà di rendere ancora più sicuro uno dei territori più belli ed amati della nostra provincia.>>. Per quanto riguarda la strada Centenaro- Ferriere era stato il tecnico consortile responsabile della zona, il Geom. Gianluca Fulgoni, ad individuare la necessità di intervento a seguito di un sopralluogo mirato avvenuto dopo le copiose piogge che hanno interessato la zona nei mesi scorsi: <>. L'intervento di somma urgenza, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, è consistito: nella realizzazione di una briglia in gabbioni; in una difesa spondale in massi al fine di mitigare l'erosione provocata dall'acqua; nella realizzazione di una palizzata in legname per consolidare la scarpata. Per quanto riguarda l'intervento sul Rio Cavallo era stato il comune a segnalare il crollo della briglia esistente a seguito di fenomeni atmosferici intensi. Ad opera del **Consorzio** di Bonifica la messa in sicurezza della zona e la realizzazione di una nuova briglia in gabbioni metallici con all'interno massi ciclopici (ossia di grandi dimensioni) e calcestruzzo. Conclude il Vicesindaco Paolo Scaglia: <Consorzio di Bonifica per i lavori effettuati. I rapporti con l'ente continueranno come quando Giovanni Malchiodi era con noi, la sua direzione era quella giusta>>. I comuni interessati dagli interventi appena conclusi o in programma per le prossime settimane sono: Gropparello, Ferriere, Lugagnano, Farini, Ponte dell'Olio, Vigolzone, Castell'Arquato, Alta Val Tidone, Bobbio, Ziano, Travo.



## LA QUALITÀ DELLE ACQUE DEL FIUME PO PRIMA E DURANTE IL LOCKDOWN

INVITO STAMPA VENERDI' 22 MAGGIO 2020 ORE 11  
SEDE AUTORITÀ DISTRETTUALE DEL FIUME PO  
(Strada Giuseppe Garibaldi, 75 Parma 2° Piano)  
Interverrà: - Meuccio **Berselli** (Segretario Generale  
Autorità Distrettuale del Fiume Po) LA STAMPA E'  
CORTESEMENTE INVITATA.



Oltre l' emergenza Covid e le gelate, l' allarme di Cia Romagna su altri fronti

# Sempre più importanti i danni da fauna selvatica e pure **siccità**

Se da un lato è condivisa la necessità di far ripartire, almeno dove possibile, l' economia, dall' altro non si deve dimenticare che non è assolutamente finit a Covid-19. «Oltre a questa drammatica situazione - sostiene Danilo Misirocchi, presidente di Cia Romagna - all' incertezza di quanto durerà e di quali saranno le ripercussioni economiche sul sistema, sulle attività e sulle nostre famiglie, per l' agricoltura romagnola restano problemi di primaria importanza, che incidono tra l' altro sull' incremento delle spese a fronte di mancanza di prospettive di entrate dai danni da fauna selvatica all' estremizzazione del clima, **siccità**, gelate, sbalzi termici».

**FAUNA SELVATICA** In questo periodo di emergenza le restrizioni alla circolazione hanno agevolato il girovagare degli animali selvatici, soprattutto cinghiali, che devastano le colture in pieno giorno. A rischio le produzioni agricole, gli allevamenti ma anche la **sicurezza** delle persone. Lo stop alle attività produttive ha frenato i sopralluoghi per verificare i danni causati dagli ungulati, rendendo impossibili le perizie per i risarcimenti alle imprese agricole. Il fermo ha ostacolato anche la distribuzione del materiale per installare le recinzioni.

In merito ai cinghiali, apprezziamo che la Regione abbia emesso in tempi rapidi l' Ordinanza 74 del 30 aprile che consente l' attività venatoria nella forma selettiva a partire dal 4 maggio. Cia Romagna chiede che gli enti preposti, gli Ambiti territoriali di caccia prima di tutto (Atc), si attivino per attuare questa forma di caccia individuale con l' obiettivo di limitare i danni, e confidi da in un ulteriore snellimento burocratico nelle autorizzazioni per le azioni di prevenzione. I cinghiali non sono gli unici ad arrecare danno: lupi, cornacchie, gazze, ghiandaie, tortore e merli incidono in maniera importante sulle produzioni, già messe a dura prova.

**SICCITA'** Per le colture da seme la **siccità** sta ancora creando disagi. È stato necessario ricorrere anche più volte all' **irrigazione** già da metà febbraio. Se la situazione non cambia, molti grani non riusciranno nemmeno a fare la spiga. Anche il mais rischia problemi. La **siccità** non risparmia orticole, ulivi e viti, così come gli alberi da frutto.

32 Speciale Economia

Oltre l'emergenza Covid e le gelate, l'allarme di Cia Romagna su altri fronti

## Sempre più importanti i danni da fauna selvatica e pure **siccità**

Se da un lato è condivisa la necessità di far ripartire, almeno dove possibile, l' economia, dall' altro non si deve dimenticare che non è assolutamente finit a Covid-19. «Oltre a questa drammatica situazione - sostiene Danilo Misirocchi, presidente di Cia Romagna - all' incertezza di quanto durerà e di quali saranno le ripercussioni economiche sul sistema, sulle attività e sulle nostre famiglie, per l' agricoltura romagnola restano problemi di primaria importanza, che incidono tra l' altro sull' incremento delle spese a fronte di mancanza di prospettive di entrate dai danni da fauna selvatica all' estremizzazione del clima, **siccità**, gelate, sbalzi termici».

**FAUNA SELVATICA** In questo periodo di emergenza le restrizioni alla circolazione hanno agevolato il girovagare degli animali selvatici, soprattutto cinghiali, che devastano le colture in pieno giorno. A rischio le produzioni agricole, gli allevamenti ma anche la **sicurezza** delle persone. Lo stop alle attività produttive ha frenato i sopralluoghi per verificare i danni causati dagli ungulati, rendendo impossibili le perizie per i risarcimenti alle imprese agricole. Il fermo ha ostacolato anche la distribuzione del materiale per installare le recinzioni.

**SICCITA'** Per le colture da seme la **siccità** sta ancora creando disagi. È stato necessario ricorrere anche più volte all' **irrigazione** già da metà febbraio. Se la situazione non cambia, molti grani non riusciranno nemmeno a fare la spiga. Anche il mais rischia problemi. La **siccità** non risparmia orticole, ulivi e viti, così come gli alberi da frutto. A lungo andare è un problema anche per gli allevamenti.

Oltre l'emergenza Covid e le gelate, l'allarme di Cia Romagna su altri fronti

## Sempre più importanti i danni da fauna selvatica e pure **siccità**

vento straordinario presentato dalla regione Emilia-Romagna in deroghe alla legge 102 sulla caccia selvatica. I parlamentari eletti in Romagna e i presidenti delle Province insieme alle altre rappresentanze agricole della Romagna. Cia sta lavorando anche per favorire l'accesso al credito, reperire risorse e fare consulenza agli associati. Garantiamo il nostro impegno per evitare che le aziende colpite da gelate o da danni da fauna selvatica debbano chiedere o in altri casi ridurre la capacità di investire per garantire un futuro. Stanno attraversando uno dei momenti più drammatici della storia recente e ciò richiede una sforzo maggiore su tutti i fronti per non lasciare indietro nessuno.

**LE PAROLE DI MISIROCCHI**  
«C'è l'emergenza causata dai danni da gelate - spiega Misirocchi - per sostenere l'im-

**CAVIROTECA, LA COLLEZIONE DI VINI PIÙ VICINA A TE.**

FAENZA Via Convertite, 12 (angolo via Boaria)  
tel. 0546 629 335  
FORLÌ Via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi)  
tel. 0543 775 610

**CAVIROTECA**  
www.caviroteca.it

A lungo andare è un problema anche per gli allevamenti.

Per la frutticoltura, alla **siccità** si sommano gli ingenti danni derivati dalle gelate di fine marzo inizio aprile che hanno colpito la Romagna e gli sbalzi termici di questo periodo (che stanno creando diffi colt à in particolare alle pere con il fenomeno della cascola). La frutta ha pagato il conto più alto delle gelate: albicocche, pesche, nettarine, per coche hanno subito danni anche oltre il 90%, con aziende che si troveranno senza raccolto. Nel riminese le gelate hanno colpito diverse colture primaverili in germoglio come il ravanella, l' aneto, le cicorie, la rucola.

LE PAROLE DI MISIROCCHI «Circa l' emergenza causata dai danni da gelate - spiega Misi rocchi - per sostenere l' inter vento straordinario presentato dalla regione Emilia-Romagna in deroga alla legge 102 sulle calamità naturali abbiamo incontrato l' assessore **regionale** Mammi, i parlamentari eletti in Romagna e i presidenti delle Province insieme alle altre rappresentanze agricole della Romagna. Ci sta lavorando anche per favorire l' accesso al credito, reperire risorse e fare consulenza agli associati. Garantiamo il nostro impegno per evitare che le aziende colpite da gelate o da danni da fauna selvatica debbano chiudere o in altri casi ridurre la capacità di investire per garantirsi un futuro. Siamo attraversando uno dei momenti più drammatici della storia recente e ciò richiede uno sforzo maggiore su tutti i fronti per non lasciare indietro nessuno».

## Acqua Ambiente Fiumi

La novità'

# Dragaggio al porto anche in estate

Nuovo record per il dragaggio del portocanale di Bellaria: per la prima volta nella storia inizierà a stagione balneare avviata. La Regione, con l'ordinanza 2020, ha infatti anticipato da lunedì a domani l'avvio della stagione dei bagni.

Un elemento che potrebbe ostacolare l'intervento di rimozione dei fanghi e dei limi alla foce del fiume Uso, per la commistione tra bagni e immissione dei fanghi in mare? Non necessariamente. La stessa Regione infatti, nella sua disposizione, non vieta in assoluto la possibilità di dragaggio (neanche quella di rinascimento) durante il periodo estivo. Ma a riguardo detta delle prescrizioni più stringenti.

**Bellaria**

### «L'Isola non deve diventare un mercatino»

Berardi, Silvagni e Ciacci temono che i commercianti possano, con la loro merce, danneggiare l'estetica del salotto cittadino

«Sono aiutato commercianti ed esercenti colpiti dall'emergenza Covid, ma non trasformiamo in estate l'Isola dei Platani in un mercato ambulante con gazebo e appendiabiti all'aperto: brutto effetto estetico e rischi per la sicurezza dei turisti, che potrebbero affollarsi attorno a qualche esposizione». È il senso di un doppio intervento fatto da Alessandro Berardi (vice sindaco per Bellaria Igea Marina), Andrea Silvagni (Alternativa Democratica) e Melissa Ciacci (prima dei non eletti Lisa Sacchi, ma posizioni vicine a quelle di Berardi). «Se da un lato i protocolli fatti per alberghi, ristoranti e bagni - attacca Ciacci - hanno come scopo evitare ammassamenti, ci pare inopportuno la scelta da parte dell'amministrazione di dare la possibilità di esporre abiti e calzature e oggetti diversi sul suolo pubblico, alla mercé di tutti, il che potrebbe non garantire il contenimento dei contagi. Cosa, invece, fatta al mercato dei produttori dove esistono vendedi di prodotto che si non aderisce a questo e non

buono della città». «L'unica assenza di obiettivi spaziali esterni ai spazi esterni è l'amministrazione comunale - continua Silvagni - che ostentando nell'area del non decidere, non ha mai preso una posizione chiara riguardo la sua idea di commercio per la stagione: entra subito, «Molto dubbia - continua Silvagni - infatti con questa manifestazione d'intesa si concede la possibilità a tutte le attività economiche, negati complessi, di fare richiesta per ottenere ulteriore spazio pubblico, ma allo stesso tempo il bando chiarisce che per la zona di arenilungano, come l'Isola dei Platani, sia necessario rispettare il regolamento di polizia urbana. Quest'ultimo regolamento nega a chiua lettera ai negozi alla attività artigianali la possibilità di esibire esposizioni interne di merce e di prodotti di vario tipo. Sarebbe il caso che il Comune facesse chiarezza al riguardo. Il silenzio non paga».

**LA NOVITA'**

### Dragaggio al porto anche in estate

Nuovo record per il dragaggio del portocanale di Bellaria: per la prima volta nella storia inizierà a stagione balneare avviata. La Regione, con l'ordinanza 2020, ha infatti anticipato da lunedì a domani l'avvio della stagione dei bagni. Un elemento che potrebbe ostacolare l'intervento di rimozione dei fanghi e dei limi alla foce del fiume Uso, per la commistione tra bagni e immissione dei fanghi in mare? Non necessariamente. La stessa Regione infatti, nella sua disposizione, non vieta in assoluto la possibilità di dragaggio (neanche quella di rinascimento) durante il periodo estivo. Ma a riguardo detta delle prescrizioni più stringenti.

**Sei ancora senza mascherina? Vieni a ritirarla nei gazebo**

Sono allestiti dal Comune in diverse zone della città i punti di distribuzione di oltre 4mila dispositivi

**Restano da consegnare diverse migliaia di mascherine ai cittadini di Bellaria Igea Marina (e in giro ne vedono tanti, a dispetto non di sicurezza, privi di strumenti di protezione). Una cifra stimata tra le 4.000 e le 4.500. «L'obiettivo è quello di consentire il ritiro della dotazione a quei cittadini che non siano riusciti a farlo nelle giornate si delimitate al scopo le scorsa settimana, segnala l'amministrazione comunale. Chi verrà potrà farlo sia domani che domenica, dalle 9 alle 12,30 e dalle 19 alle 19,30, presso i due punti di distribuzione che saranno allestiti in piazza Don Minzoni (di fronte alla chiesa**

nella mattinata di domenica dalle 9 alle 12,30, ulteriori quattro gazebo collocati di fronte alle chiese di via Felfini (Quartiere Caproni), via San Mauro (Bellaria Igea Marina), piazzale Santa Margherita (Ogna Centro) e viale Ennio (quartiere Bordonchio)». «Il ritiro delle mascherine, noto a chi non lo abbia effettuato lo scorso fine settimana - conclude l'amministrazione comunale - potrà avvenire nell'ora e nell'altro punto di ritiro indipendentemente dalla zona di residenza di competenza consigliato anche per agevolare le attività dei volontari, prelevati manufatti di documento di identità». Complessivamente, il stock di mascherine messe a disposizione dalla cittadinanza di Bellaria Igea Marina è di circa 20mila pezzi. Un numero che ricalca, grossomodo, quello della popolazione.

**Bellaria film festival, rush finale per la candidatura**

Settantatré ore alla scadenza, fissata per lunedì, per ricevere alla stessa edizione del Bellaria Film Festival 2020, con il termine del 24 al 27 settembre, come lo scorso anno, dopo il tentativo dicembriano del 2018, non fallistimo. Sono oltre duecento i film maker che hanno finora presentato proprio lavori per partecipare alla storica rassegna dedicata al cinema documentaristico indipendente. Candidature da Italia, Francia, Germania, Spagna, Austria, Svezia, Ungheria, Croazia, Svizzera e Cina.

**L'estate è alle porte: parte la guerra alla zanzara tigre**

Torna il caldo e torna la zanzara tigre. Il Comune ha emanato un'ordinanza con le indicazioni per prevenire la diffusione, ai traiegratori sanzioni amministrative da 25 a 500 euro. Tra gli obblighi per i cittadini: evitare l'abbandono in spazi pubblici e privati all'aperto, di contenitori dove si possa raccogliere acqua stagnante, nel evitare ogni forma di acqua stagnante, evoluta (focaccia che dopo pioggia si accumula nei contenitori stagni; trattare l'acqua dei tombini a delle griglie di scarico con prodotti larvicidi, inoltre tenere sgombrati e cortili e le aree giochi da erbacce, stardi, rifiuti di ogni genere; svuotare le fontane e le piscine non in uso o trattare le acque con larvicidi; disinfezione - materiali - stoccati all'aperto entro 5 giorni da ogni pioggia; nei climati, vari portafiori riempiti con sabbia umida, Capovolgere i rifiuti e simili.